

## “VENITE IN DISPARTE”

Dialogo in famiglia nella fede e alla luce della Parola di Dio

### **Introduzione**

“Venite in disparte” è uno strumento a schede predisposto dalla Diocesi di Patti, con l’intento di offrire un sostegno alle famiglie perché diano vita ad uno stile di dialogo nella fede e alla luce della Parola di Dio. In altre parole, si desidera aiutare le famiglie a “leggere” la propria vita nella fede, chiedendo alla Parola di Dio contenuta nella Bibbia di offrire la luce necessaria per comprendere la presenza di Dio in mezzo a loro.

Quello che viene offerto è solo un piccolo strumento che non intende dare risposte ai vari problemi della famiglia, né tanto meno risolverli; il suo scopo è di offrire opportunità, essere memoria di un fattore fondamentale per l’unione della famiglia, il dialogo, dare sostegno alla vocazione e al progetto di vita cristiane che Dio ha consegnato ad ogni famiglia fondata sul sacramento del matrimonio. Nel contempo, è un aiuto per avvicinare, conoscere, utilizzare, avere luce e pregare con la Bibbia.

### **Lo strumento**

È fatto da una serie di schede, ognuna delle quali fa riferimento ad uno dei tanti aspetti o elementi che fanno parte della vita quotidiana della famiglia: darsi tempo, ascoltare, parlare, educare i figli, fare economia, coccolarsi...; a partire da tale tema la famiglia dà vita al dialogo, in cui sono coinvolti tutti i membri (si spera!).

Il dialogo si articola attraverso una serie di passaggi:

1. Preparazione dell’ambiente: sistemazione della Bibbia, accendere un cero...
2. Ricordare i proverbi e i modi di dire sul tema e significato della parola
3. Alcune domanda per iniziare a dialogare: tutti devono avere la possibilità di dire la propria esperienza. Le domande, infatti, invitano a raccontare esperienze, più che a dare pareri.
4. Lettura della Bibbia: dopo avere ascoltato tutti, tutti ascoltano la Parola di Dio.
5. Preghiera: è la risposta dei cristiani alla Parola di Dio.
6. Impegno: il dialogo deve portare la famiglia a fare un passo di crescita attraverso un proposito condiviso.

## 6. “LASCAR PERDERE”

*La famiglia, nel giorno e ora stabiliti, si riunisce nel posto più idoneo; per prima cosa va collocata la Bibbia in un posto centrale mettendovi accanto una candela e un fiore: è il segno della fede nella presenza di Dio, resa visibile dalle persone presenti riunite nel nome di Gesù e della Bibbia che contiene la Parola di Dio.*

### **a) Si dice:**

- non vale la pena spendere le tue energie per questo
- non dare alle cose più importanza di quella che hanno
- non perderti d’animo
- lascia tempo al tempo

### **b) Senso della parola**

- cessare di possedere qualcosa
- perdersi in chiacchiere, in sciocchezze...
- perdere tempo, energie...
- confondersi, smarrirsi

### **c) Domande per la conversazione**

*(attenzione: ognuno comunica la sua esperienza in risposta a una o più domande; si prega di ascoltare senza intervenire, anche se uno crede che l’altro stia sbagliato su quanto ha comunicato)*

- Ti accorgi di spendere energie per cose che non lo meritano? La parola “lascar perdere” a cosa la devi applicare?
- Quando ti dicono di “lascar perdere” come reagisci?
- Il “lascar perdere” una situazione o uno stato d’animo, quali qualità esige?

#### **d) Dialogo**

*Dopo la comunicazione, si fa un momento di dialogo per chiedere spiegazioni su quanto detto o per dare chiarimenti (ma non per discutere, perché le idee si possono discutere, ma l'esperienza è un vissuto che come tale va rispettato)*

#### **e) Aspettative**

- Quale beneficio viene alla famiglia dal "lasciar perdere" le cose secondarie?
- La sproporzione tra la cosa che ci colpisce e la reazione con il dispendio di energie, come incide sulla vita della persona e della famiglia?
- Come ognuno desidera essere aiutato quando reagisce sproporzionatamente di fronte a una difficoltà? Come vorrebbe essere aiutato a superare le reazioni negative?

#### **f) Parola di Dio**

*Anche se i brani sono qui riportati, è bene leggere direttamente dalla Bibbia. Si consiglia, inoltre, di leggere almeno tre volte ciascun testo, cui far seguire qualche istante di silenzio.*

Sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento, troviamo il richiamo a non dare alle cose più valore di quanto non ne abbiano:

- Nel libro del Qoelet il Signore ci dice: *"Vanità delle vanità, tutto è vanità... Quale utilità ricava l'uomo da tutto l'affanno per cui fatica sotto il sole?"* (Qo 1,1-2)
- Nel Vangelo di Luca Gesù, per invitare ad avere più fiducia in Dio, dice: *"Chi di voi, per quanto si affanni, può aggiungere un'ora sola alla sua vita?... Non cercate perciò che cosa mangerete e berrete, e non state con l'animo in ansia... cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta"* (Lc 12, 29-31).

Cosa ci suggerisce questa Parola di Dio?

#### **g) Impegno**

*(sia individuale che come famiglia)*

- La valutazione di ciò che merita preoccupazione e di ciò che non la merita è diversa da persona a persona: come possiamo aiutarci a non dare più importanza alle cose di quanta ne meritino?
- Come comportarsi di fronte ad uno che si sente colpito da cose che noi riteniamo senza importanza? Come aiutarlo a non amareggiarsi, a non lasciarsi prendere da cose che non hanno soluzione o non dipendono da lui?
- Come distinguere ciò che merita dispendio di energie da ciò che non lo merita?

#### **h) Preghiera conclusiva**

- Signore, aiutaci a non lasciarci affogare da chiacchiere e cose che non hanno importanza, preghiamo: *Signore, ascoltaci!*
- Signore, aiutaci a non lasciarci ferire per reazioni involontarie o dovute al carattere degli altri e che non suppongono nessuna malevolenza, preghiamo, *Signore, ascoltaci!*
- Signore, fa' che sappiamo perdere e non voler avere ragione sempre e a qualunque costo, preghiamo: *Signore, ascoltaci!*
- Signore, dacci un cuore grande per non perdere tempo in sciocchezze, preghiamo: *Signore, ascoltaci!*
- Signore, non permetterci di smarrirci o rimanere confusi per le comuni difficoltà della vita, preghiamo: *ascoltaci, Signore!*

Preghiera finale: Padre nostro o Ave Maria - Canto